

piantagioni. Avendo il comandante distribuito questo bottino tra i soli indiani, i soldati si sollevarono e s'inoltrarono verso il fiume Oronoco. In questo cammino a traverso i boschi incontrarono i ribelli, i quali, credendoli spie mandati per tradirli, li costrinsero a deporre le armi, e dispostili sopra una linea ne scelsero dieci in dodici per curare i loro malati e feriti, per riparare i loro fucili e fabbricare la polvere da cannone, e gli altri in numero di cinquanta furono condannati a morte e fucilati sull'istante. Allorchè i ribelli si resero a discrezione, quelli dei soldati ch'erano stati risparmiati dai negri, e che sopravvissero, furono carichi di ferri inviati nella colonia di Surinam, ove tre vennero condannati a morte, due squartati vivi e l'altro impiccato. Uno de' primi, un francese chiamato Renaud, pronto a subire il supplizio, esortò il suo camerata, tedesco di nazione, a conservare il suo coraggio, dicendogli essere ben presto finito il *viaggio della vita* (1).

Alla metà del 1764 un nuovo vascello olandese condusse ancora rinforzi e provvigioni, e nel 2 ottobre le truppe della spedizione si rimbarcarono sopra quattro navigli, lasciando nella colonia centodue uomini coi loro ufficiali, sotto il comando del maggiore Fourgeoud, i quali pure nel marzo 1765 evacuarono il paese per causa di malattia (2).

1781. Questa colonia fu presa da una squadra inglese, e ripresa l'anno seguente da una spedizione francese (3).

1795. *Creazione della nuova Amsterdam.* Le difficoltà di navigazione verso l'antica città di *Zealandica*, situata circa cinquanta miglia al dissopra della foce di Berbice, fecero trasportare la sede dello stabilimento nell'angolo della penisola formata dal fiume Berbice e dal suo affluen-

(1) *Stedmans' Surinam*, cap. 3. Quest'autore racconta essere questo affare accaduto nel 1761. Secondo Hartsinck, l'insurrezione de' negri scoppiò nel 1763.

(2) Hartsinck, vol. I, pag. 516.

(3) Veggasi l'articolo *Demerary*, anno 1781.